

AVELLINO - Approvato dal consiglio comunale

Un documento pone fine a un grande polverone

Sulle questioni urbanistiche si fa chiarezza e si stroncano interessate speculazioni - Il ruolo della destra dc e incertezze del PSI

Persano: i parlamentari incontrano i contadini

SALERNO - Mentre quest'oggi a Persano c'è l'incontro tra il comitato di agitazione...

Così, dopo un anno di dure lotte, la commissione ha deciso che una questione così spinosa può, in fin dei conti, dormire ancora. Ma a Persano, dove in questi giorni si raccoglie il grano...

AVELLINO - Il documento di natura esclusivamente tecnica e solitamente di natura tecnica con cui si è concluso il cosiddetto dibattito urbanistico in consiglio comunale di Avellino ha indubbiamente arrestato un notevole contributo al chiarimento di alcune norme (gli articoli 11 e 12) sulla attuazione del piano regolatore di Avellino.

In esso si ribadisce, infatti, che l'indole territoriale di quartiere si articola a seconda della tipologia edilizia delle diverse zone che vi sono comprese (giacché nelle fasce di espansione il quartiere non è quasi mai omogeneo). Inoltre, viene riconosciuta la possibilità di un intervento edilizio diretto (senza l'obbligo di un piano di lottizzazione) quando si tratti di lotti residui di superficie, cioè nelle parti di contrabbando che sono state sottratte alla creazione di parcheggio di uso pubblico (5 metri quadri per ogni 100 metri cubi). Anche queste aree, dunque, debbono essere computate, ai fini della fissazione del rapporto volume-superficie.

Volendo questi criteri interpretativi o, per meglio dire, operativi, il consiglio ha inteso non soltanto stabilire alcune certezze per il futuro, ma anche riconoscere la giustizia della « linea » riservata finora dalla commissione edilizia. Come è noto, su alcune concessioni (Sarno, Crescitano) rilasciate col parere favorevole della commissione edilizia, era stata montata una campagna scandalistica per iniziative di alcuni gruppi di speculatori e di personaggi della destra a cui si è, assurdamente, associato anche il gruppo socialista. Ad esempio, recentemente ha prestato un obiettivo punto di forza l'intervento della magistratura, fuorviato, almeno per quel che riguarda gli orientamenti espressi dalla commissione edilizia, da una consulenza tecnica abbastanza disastrosa che a elementi fondamentali di valutazione, tra i quali, ad esempio, l'esplicito assenso espresso dal consiglio regionale (con il concorso naturale anche del retroscuo socialista) sul principio di criteri sopra elencati, allorché furono da esso votati ed approvati i decreti di lottizzazione e quelli di zona di 167 del Comune di Avellino. Come è evidente, il documento del consiglio comunale di Avellino riguardava una questione esclusivamente tecnica, in cui, però era inevitabilmente presente anche un giudizio sull'operato della commissione edilizia: un giudizio che, ripetiamo, ha giustizia di molte enormità e serve a dissipare un polverone volutamente sollevato da chi in altri momenti aveva trovato nella fedeltà della commissione ad una condotta di correttezza e di serietà un ostacolo per far passare richieste non legittime.

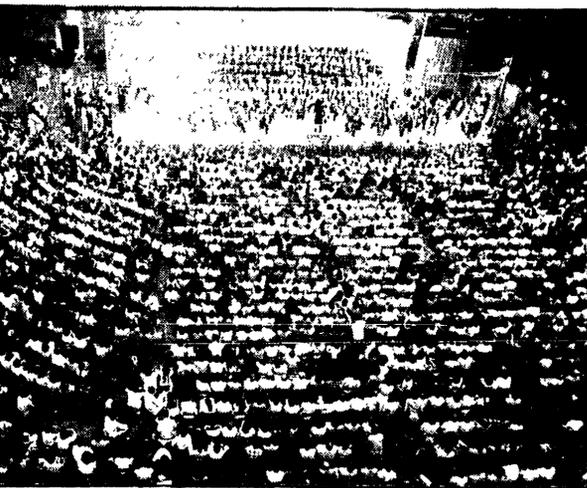
Del resto, va anche precisato con forza che nessuno può tentare di contrabbandare una discussione su taluni aspetti tecnico-normativi per un dibattito di natura urbanistica, incentrato cioè sulle linee di politica urbanistica e sull'operato della attuale amministrazione centrista e dei monocolori che l'hanno preceduto. Un tentativo del genere, per la verità in modo maldestro, è stato fatto dall'assessore all'Urbanistica, il repubblicano Pisano, e dal « Mattino ».

Ad esso noi contrapponiamo, di nuovo, non solo le constatazioni che di ben altro si è trattato, ma di fatto la considerazione (per noi ovvia) che, se di politica urbanistica si fosse trattato, nessuno avrebbe potuto esserci tra la DC ed il nostro gruppo. Non è certo, infatti, una improvvisazione dell'ultima ora la posizione comunista estremamente critica nei confronti di un bilancio amministrativo di attività rivelatosi anche in questo campo urbanistico, sempre più limitato ed inconcludente.

Conseguentemente, dopo che è caduto quello sull'attività della commissione edilizia, non abbiamo alcuna difficoltà (tranne il fastidio che ci provocano simili mediocri manovre) a dissipare quest'altro polverone, con quale si mira a confondere, tanto per non dire di più, la politica di noi dc e comunisti. Il nostro gruppo, in seno al consiglio comunale, ha una funzione di netta ed intransigente opposizione alla rozza egemonia ed al prepotente clientelare della DC, contro la quale, anzi, vanno ricercate tutte le occasioni per un più saldo rapporto tra le forze di sinistra e, in genere, democratiche a cominciare, tanto per fare un esempio di viva attualità, dall'impegno perché sia colpito l'assai grave e vasto abbinamento edilizio concluso negli anni '60 sulle colline dei Cappuccini, e di crisi ai venuti a conoscenza proprio in queste settimane.

Federico Biondi Capogruppo comunista al Comune di Avellino

«ESTATE A NAPOLI» INCONTRA UN GRANDE SUCCESSO



Con l'orchestra San Carlo splendida «Nona»

La nona sinfonia di Beethoven tra le mura del Castello Angioino. Sarebbe facile abbandonarsi alla retorica suggerita dal fascino secolare dei luoghi, unito a quello di un'opera nella quale il carisma dell'arte beethoveniana scintilla addirittura nel mito. Eppure non si può tacere che - al di là della esecuzione e della stessa musica - attraverso le occulte vie della sensibilità e della immaginazione, ognuno degli ascoltatori si è trovato irretito in una dimensione un po' irreali, come se dilatarsi dello spazio circostante, smarrita anche, a un certo punto, la cognizione del tempo.

L'orchestra san-carloiana diretta da Elio Boncompagni, il coro, i solisti di canto avevano concluso la esecuzione dell'opera monumentale, ed il pubblico strabocchevole, che gremito il grande cortile del castello, non accennava a deludere verso l'uscita. Gli applausi facevano da contrappunto ad una orazione che sembrava interminabile. Immobile sul palco, gli esecutori sono stati investiti da un'ondata di entusiasmo di tale intensità, per cui la ripetizione delle ultime strofe dell'Inno alla gioia di Schiller, con il quale Beethoven conclude la sinfonia, ha suggellato, nella maniera più giusta e natura un successo strepitoso.

Contro la richiesta dei giovani che lo occupano Campeggio di Licola: la giunta regionale lo affida all'E.P.T.

Si chiedeva che fosse dato in gestione al Comune di Pozzuoli - Martedì riunione alla Regione con Arci, Endas e Acli

Mentre il campeggio dell'ex-ENAL di Licola è ancora occupato da un gruppo di giovani campeggiatori, l'assessore regionale al Turismo, il dc Armando De Rosa, ha preso un provvedimento che vi nel senso opposto alle richieste dei dimostranti e della gente di Pozzuoli. Con una delibera ha affidato fino al 31 ottobre di quest'anno la gestione del campeggio di Licola al Turismo di Pozzuoli. La decisione, secondo De Rosa, avrebbe un carattere transitorio, in quanto la Regione Campana non ha ancora provveduto al passaggio delle competenze agli enti locali sugli enti sciolti in base alla legge «382» tra cui c'è l'ENAL. E questa, del resto, è responsabilità della giunta regionale.

Il provvedimento, comunque, va contro le indicazioni dei giovani che occupano la immensa struttura di Licola e contro la stessa proposta del Comune di Pozzuoli che ha chiesto alla Regione di poter gestire in proprio una delle poche attrezzature turistiche ancora di proprietà pubblica.

Al problema resta ancora aperto, e martedì mattina, su sollecitazione del presidente della terza commissione regionale, il compagno Franco Daniele, ci sarà una riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti delle associazioni del tempo libero (ARCI, ENDAS, ACLI) per discutere nel merito la delibera. Come si ricorderà, i giovani avevano occupato il campeggio di Licola, oltre che per non lasciare chiuso nei mesi estivi, anche per sollecitare la giunta regionale ad applicare tutti i provvedimenti che interessano lo scioglimento degli enti inutili. Adesso bisogna evitare che con la fine dell'estate i 60 bungalow e le altre strutture restino di nuovo chiuse e abbandonate.

Per questo immediatamente adeguarsi degli esecutori alla eccellenza della serata, non è stato il solo merito che ad essi si può attribuire. L'orchestra ci è sembrata particolarmente attenta, ben concentrata e diretta nel dipanare le file di una partitura di tanta complessità. Ai meriti di Elio Boncompagni si aggiunge la splendida prova fornita dal coro, istrutto da Giacomo Maggiore, e quella dei solisti di canto Karin Lonec, Rehid Runkel, William Johns e Michail Litmanov, corresponsabili nei loro rispettivi ruoli.

Guadagnata a fatica l'uscita, siamo stati raggiunti dal sole e dalla ripetizione del coro che si diffondevano in ogni punto della piazza, sul punto lo stesso fragore del traffico, per i tanti ascoltatori che non avevano potuto trovare posto tra le mura del castello.

Sandro Rossi

ASSESSORATO REGIONALE PER IL TURISMO ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO SALERNO

27° FESTIVAL MUSICALE DI RAVELLO

CHIESA DI S. GIOVANNI DEL TORO

Table with concert programs for Mercoledì 4 Luglio, Martedì 3 Luglio, and Giovedì 5 Luglio, listing composers like Mozart, Janacek, Brahms, Schubert, Wagner, and Beethoven.

GIARDINI DI VILLA RUFOLO

ORCHESTRA FILARMONICA MORAVA

Table with concert programs for Venerdì 6 Luglio and Sabato 7 Luglio, listing composers like Mahler, Stravinsky, Debussy, and Beethoven.

BIGLIETTI ED INGRESSO

Posti numerati L. 2.000. Ingresso ai giardini L. 1.000 (posti a sedere fino ad esaurimento). I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Informazioni E.P.T. di Salerno...

ITALCREDITO SUBITO

PRESTITI PERSONALI CESSIONI V° STIPENDIO NAPOLI - Piazza Municipio, 84 - Tel. 320.525

I CINEMA DI NAPOLI

- CINEMA OFF D'ESSAI: CASA DEL POPOLO E. SERENI, CINE CLUB, CINECECA ALTRO, EMBASSY, MAXIMUM, NO, FILANGIERI, FIORENTINI, METROPOLITAN, ROXY, SANTA LUCIA. XXII Luglio Musicale a Capodimonte. CINEMA PRIME VISIONI: AUGUSTO, ABADIR, ACACIA, ALCYONE, AMBASCIATORI, ARISTON, ARLECCHINO, EXCELSIOR, CORSO, EMPIRE, DELLE PALME.

VI SEGNALIAMO

- FIAMMA, EDEN, EUROPA, GIORNATA, GARDENIA, GLORIA, MIGNON, PLAZA, ROXY, SANTA LUCIA, TITANUS, AMEDEO, ALTE VISIONI.

CASA DI CURA VILLA BIANCA

Crioterapia delle emorroidi TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE Prof. Ferdinando de Leo. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Crioterapia.

Rina. Sci. ta

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Advertisement for GRANADA DIESEL 1900 D - 2100 D Ford. Features a car image and text: '...comfort su quattro ruote, a un prezzo favoloso!'.

Advertisement for FIMA. Features a building image and text: 'fima...lmentè mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni'.